

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 65-8675

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Fondo nazionale per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 9 dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante “Nuove norme in materia di politiche giovanili” prevede che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l’assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla nuova legge;

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l’aggregazione giovanile, lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e attività culturali, sportive e del tempo libero e mobilità dei giovani;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha previsto all’art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; tale funzione verrà esercitata in conformità della L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

nella seduta della Conferenza Unificata del 13 febbraio 2019 veniva approvata l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale (repertorio atti Intesa n. 14/CU), che determinava, tra l’altro, la quota per l’anno 2019 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a €9.703.598,00, ripartite con il Decreto ministeriale 13 febbraio 2019, recante la ripartizione per l’anno 2019 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili”, registrato alla Corte dei Conti in data 9/3/2018 al n. 407.

Preso atto che la suddetta Intesa stabilisce, altresì, quanto segue:

- le Regioni e le Province Autonome provvedono ad individuare interventi territoriali in materia di politiche giovanili, volti a promuovere (art. 2, comma 1):

1) la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento;

2) progetti che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani;

3) attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore culturale, e/o finalizzate alla prevenzione in vari ambiti con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani;

- le Regioni si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per realizzare gli interventi (art. 2, comma 7);
- le Regioni devono far pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, dal 31 maggio e non oltre il 1 ottobre 2019, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 commi 5, 6 e 8);
- le modalità di realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 2, commi 9 e 10);
- il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni avrà luogo a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi di collaborazione da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 2, comma 11);
- le attività da realizzare dovranno essere avviate entro quattro mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 12);
- le eventuali somme, già destinate alla Regione, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 2, comma 9 dell'Intesa, ovvero a seguito del mancato avvio delle attività entro il termine previsto dall'art. 2, comma 12 dell'Intesa, andranno a riconfluire nel Fondo Nazionale per le Politiche giovanili per essere redistribuite nelle annualità successive (art. 2, comma 13).

Preso atto, altresì, che la quota dei fondi statali previsti dall'Intesa 2019 assegnati alla Regione Piemonte ammonta ad € 696.718,00, come da ripartizione effettuata ai sensi del Decreto ministeriale del 13 febbraio 2019, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2019", cui fa riferimento l'articolo 2, comma 1, dell'intesa 14/CU del 13 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 9 marzo 2018 al n. 407.

Considerato che la quota di cofinanziamento regionale pari almeno al 20% del valore complessivo del progetto ammonta ad euro 174.180,00, e attualmente stanziata sul capitolo 146624 del Bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2019.

Ritenuto di promuovere la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori e le attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani;

ritenuto, a tal fine, di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'Intesa del 13 febbraio 2019, la proposta progettuale articolata in due schede intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo di:

- destinare per le attività di partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 300.898,00 di cui € 276.718,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 ed €24.180,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 da ripartire secondo quanto indicato nella scheda progetto 01-2019 di cui al suddetto Allegato A;
- destinare ai progetti di prevenzione delle nuove dipendenze, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di €570.000,00, di cui euro 420.000,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 ed euro 150.000,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019, da ripartire secondo quanto indicato nella scheda progetto 02-2019 di cui al suddetto Allegato A;
- prevedere che, qualora non sia possibile assegnare tutte le risorse destinate alla scheda intervento 01-2019, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le risorse rese disponibili possano essere utilizzate, nel rispetto dei previsti criteri, a

favore della scheda intervento 02-2019 e viceversa, al fine di garantire in tal modo l'utilizzo complessivo di tutti i fondi statali e regionali previsti dalla presente deliberazione;

– dare atto che la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di € 870.898,00 sarà finanziata come segue:

- con i fondi statali, per un importo di €696.718,00, che saranno trasferiti dal Dipartimento e iscritti sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)”; tali fondi verranno iscritti nella MS 06 PR 0602 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio gestionale 2019-2021, anni 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato “Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)”;

- con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 13 febbraio 2019, per un importo di €174.180,00 sul capitolo 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 - MS 06 PR 0602;

- di subordinare l'assunzione di ogni obbligazione giuridica conseguente al presente provvedimento alla preventiva approvazione della variazione di bilancio atta a recepire gli stanziamenti in entrata dei fondi statali e delle correlate uscite.

- demandare alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'Intesa del 13 febbraio 2019.

Vista la L.r. n. 9 del 19/03/2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “Legge regionale 19 marzo, n.9 “Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 14 del 13 febbraio 2019, la proposta progettuale, articolata in due schede intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo di:

– destinare per le attività di partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 300.898,00 di cui €76.718,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 ed €24.180,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 da ripartire secondo quanto indicato nella scheda progetto 01-2019 di cui al suddetto Allegato A;

– destinare ai progetti di prevenzione delle nuove dipendenze, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 570.000,00, di cui € 420.000,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 ed euro 150.000,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019, da ripartire secondo quanto indicato nella scheda progetto 02-2019 di cui al suddetto Allegato A;

– prevedere che, qualora non sia possibile assegnare tutte le risorse destinate alla scheda intervento 01-2019, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le risorse rese disponibili possano essere utilizzate, nel rispetto dei previsti criteri, a

favore della scheda intervento 02-2019 e viceversa, al fine di garantire in tal modo l'utilizzo complessivo di tutti i fondi statali e regionali previsti dalla presente deliberazione;

– di dare atto che la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di €870.898,00 sarà finanziata come segue:

- con i fondi statali, per un importo di €696.718,00, che saranno trasferiti dal Dipartimento e iscritti sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)”; tali fondi verranno iscritti nella MS 06 PR 0602 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio gestionale 2019-2021, anni 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato “Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)”;

- con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 13 febbraio 2019, per un importo di €174.180,00 sul capitolo 146624 del bilancio gestionale 2019-2021, anno 2019 - MS 06 PR 0602;

- di subordinare l'assunzione di ogni obbligazione giuridica conseguente al presente provvedimento alla preventiva approvazione della variazione di bilancio atta a recepire gli stanziamenti in entrata dei fondi statali e delle correlate uscite.

- di demandare alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'Intesa del 13 febbraio 2019.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

**Proposta progettuale della Regione Piemonte
di attuazione dell'Intesa 14/CU del
13 febbraio 2019 (art. 2, comma 5)**

schede intervento /fonte	01- 2019	02- 2019	Totale
	Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori	Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze	
Risorse statali Intesa 13/2/2019	276.718,00	420.000,00	696.718,00
Fondi Regione	24.180,00	150.000,00	174.180,00
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00	0,00	0,00
Totale Progetto	300.898,00	570.000,00	870.898,00

Titolo intervento	Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori
Codice intervento	01 – 2019
Obiettivi intervento	<p>Partecipazione inclusiva dei giovani, tra i 15 e 29 anni, alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento e con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo.</p> <p>Promozione della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, e promozione di progetti dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio.</p> <p>Diffusione di iniziative finalizzate a colmare la distanza tra la politica e le istituzioni individuando giovani talenti, dotati di passione civile e politica sostenuta da una solida preparazione, fornendo gli strumenti fondamentali per lo svolgimento delle funzioni di amministratori comunali, provinciali, di direzione degli organismi della cittadinanza attiva (partiti, sindacati e associazioni politiche).</p>
Modalità di realizzazione	<p>Si intende promuovere progetti, che tengano conto anche di quanto previsto dalla nuova legge regionale n. 6/2019 “Nuove norme in materia di politiche giovanili”, attraverso un bando rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge; - Province e Città metropolitana di Torino; <p>che prevede percorsi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratori giornalieri e workshop: appuntamenti di una giornata mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, ma sui quali si ritiene utile formare i giovani amministratori; • seminari residenziali: pensati espressamente per consentire agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire un tema in un arco di tempo ristretto; • corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop: pensati per avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale; <p>finalizzati alla partecipazione/formazione dei giovani alla vita civile e politica.</p> <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 300.898,00</p>

Localizzazione	Territorio regionale	
Numero utenti coinvolti	Potenziale bacino d'utenza regionale: 826.567 giovani fra 15 e 34 anni (*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile al 31/12/2017 http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp)	
Soggetto attuatore	Regione Piemonte	
Destinatari degli interventi	EE.LL.	
Altri soggetti coinvolti	ANCI, UNCEM E ANPCI piemontesi	
Costo complessivo	€ 300.898,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 13/02/2019	276.718,00
	Fondi Regione	74.180,00
	Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro quattro mesi dalla data di perfezionamento dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2019, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali; conclusione: entro il 30.6.2020	
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione regionale competente	
Connessioni con altri interventi	Portale Piemonte Giovani	

Titolo intervento	Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze	
Codice intervento	02 – 2019	
Obiettivi intervento	<p>Promozione di progetti e attività per i giovani dai 15 ai 29 anni con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati a prevenire usi impropri di sostanze legali ed illegali, di strumenti tecnologici e del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line.</p> <p>Gli Enti locali hanno avvertito la necessità di monitorare il fenomeno e di individuare interventi correlati al tipo di disagio evidenziato, a causa del preoccupante sviluppo in età sempre più precoce di atteggiamenti relativi all'uso/abuso di sostanze legali ed illegali e uso improprio delle nuove tecnologie.</p> <p>Il fenomeno delle nuove dipendenze incide sulla crescita e sul comportamento degli adolescenti e giovani di oggi; si intende quindi promuovere progettualità che insegnino a gestire le nuove tecnologie, per il mantenimento e la promozione di adeguati standard di apprendimento e di qualità delle relazioni sociali e di stili di vita sani.</p>	
Modalità di realizzazione	<p>Si intende promuovere progetti, attraverso un bando rivolto ai Comuni singoli o associati, per attività svolte dai Centri di Aggregazione giovanile sul seguente tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di formazione, orientamento e disseminazione finalizzate alla prevenzione delle nuove dipendenze legate ai giovani tramite eventi tematici, campagne di sensibilizzazione, percorsi di orientamento; <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 570.000,00</p>	
Localizzazione	Territorio regionale	
Numero utenti coinvolti	Potenziale bacino d'utenza regionale: 601.269 giovani fra 15 e 29 anni (*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile al 31/12/2017 http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp)	
Soggetto attuatore	Regione Piemonte	
Destinatari degli interventi	Comuni che coinvolgono i Centri di Aggregazione giovanile locali	
Altri soggetti coinvolti		
Costo complessivo	€ 570.000,00	
Copertura finanziaria	<p>Risorse statali Intesa 13/02/2019</p> <p>Fondi Regione</p> <p>Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali</p>	<p>420.000,00</p> <p>150.000,00</p> <p>0,00</p>
Tempi di realizzazione	Avvio attività: entro quattro mesi dalla data di perfezionamento dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2019, subordinatamente al	

previsti	trasferimento delle risorse statali; conclusione: entro il 15/09/2020
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione regionale competente
Connessioni con altri interventi	Portale Piemonte Giovani